CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

# RASSEGNA STAMPA DEL 23/10/2017

*Articoli pubblicati dal 21/10/2017 al 23/10/2017*

PREALPINA

data rassegna 23/10/2017

Brevi

## VIA ALLA MOSTRA SUL FOTOREPORTAGE

BREVI

### VIA ALLA MOSTRA SUL FOTOREPORTAGE

CASTELLANZA - Da oggi al 5 novembre, a Villa Pomini, l'AFI lancia la rassegna "Fotoreportage - Esistenze, resistenze, geografie umane". Esporranno Pigi Capelli, Nino Cannizzaro, Claudio Aresi, Monica Bonacina con Anytya. Orari: venerdì e sabato 15-19, domenica anche 10-12.

pubblicato il 21/10/2017 a pag. 30; autore: non indicato

## DEBITO CON FNM, SCATTA L'ESOSTO

**Il consigliere Palazzo scrive alla Corte dei Conti: dal bilancio sparita voce da 1,8 milioni**

# Debito con Fnm, scatta l'esposto

*Il consigliere Palazzo scrive alla Corte dei Conti: dal bilancio sparita voce da 1,8 milioni*

**CASTELLANZA** - Esposto alla Corte dei Conti sul bilancio di previsione 2017/19. L'esponente di Sognare Insieme Castellanza Michele Palazzo chiede ai giudici contabili di verificare la regolarità del conto economico in rapporto a una voce assente: il debito da 1 milione 800mila euro che il Comune dovrebbe versare a Fnm come previsto dall'accordo sull'interramento dei treni sottoscritto nel 2001. Una mossa che per certi versi assomiglia a quella fatta nei confronti della sindaca torinese Chiara Appendino. Certo è che la somma metterebbe in crisi le casse municipali, per una cifra mai versata dalle passate amministrazioni per il mancato rispetto dell'impegno di realizzare il tram-treno verso la nuova stazione.

«Mi spiace aver dovuto ricorrere a questa segnalazione, ma non avevo scelta», spiega il consigliere. «Più volte ho chiesto delucidazioni, ma senza ricevere risposta dall'esecutivo. A mio avviso quell'importo non può non essere indicato nel bilancio pluriennale perché è una voce d'uscita importante». Alla Sezione Regionale di controllo e alla Procura Regionale della Corte dei Conti Lombardia, Palazzo segnala che «dall'esame dei bilanci relativi agli anni dal 2002 a oggi, ho constatato che il debito del Comune nei confronti di FNM per l'interramento del tracciato della ferrovia, è stato riportato solo saltuariamente ed è assente nell'ultimo bilancio di previsione 2017/19. Ho quindi chiesto ripetutamente all'attuale giunta, per quanto di sua competenza, di comunicarmi i motivi di tale assenza, senza tuttavia a oggi ottenere riscontro esaustivo. Ho altresì presentato in merito un'interrogazione, la quale tuttavia a oggi non è stata evasa». Questa la conclusione dell'esposto: «Poiché tale debito non mi risulta estinto, chiedo di verificare se il bilancio di previsione può ritenersi conforme o meno alle norme dettate in materia di contabilità e redazione di bilancio degli enti pubblici e in particolare ai principi di veridicità e trasparenza. Chiedo di essere informato in merito alle risultanze degli accertamenti che riterrete di svolgere».

Il sindaco Mirella Cerini (*foto*) si dice sconcertata da quello che considera «l'ennesimo atto compiuto da un esponente di minoranza per non farci lavorare serenamente e gettare ombre su di noi quando operiamo nella massima trasparenza da sempre, come dimostrano le porte del mio ufficio sempre aperte». Entrando nel merito, Cerini rende noto che «col nuovo assessore al bilancio Luisa Giani e il personale comunale, stiamo facendo le verifiche del caso, coinvolgendo gli enti interessati». Tiene poi a chiarire che «non è certo la prima volta che quella voce non è iscritta nel conto economico e, comunque, si tratta di una questione vecchia, non ancora risolta con Fnm».

**Stefano Di Maria**

*pubblicato il 21/10/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria*

**Politica locale**

*La protesta*

**EX TESI, VIA SEI PLATANI PER IL MARKET "NESSUNO HA LOTTATO PER IL VERDE**

LA PROTESTA

# Ex Tesi, via sei platani per il market «Nessuno ha lottato per il verde»

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) Alla fine i sei platani davanti all'ex Tesi, dove sorgerà una nuova struttura commerciale, sono stati abbattuti.

«Dovremo realizzare dei pozzi perdenti che in caso di pioggia raccoglieranno l'acqua dei parcheggi e della strada – aveva spiegato il sindaco Mirella Cerini nel pieno delle polemiche per l'imminente taglio degli alberi – Se li lasciassimo sarebbero comunque destinati a morire per i ristagni alle radici. In tal caso sarebbero molto pericolosi: col vento potrebbero cadere su veicoli e persone». Ma il consigliere Paolo Colombo, da tempo paladino del verde, lo ritiene «uno scempio bello e buono, l'ennesimo misfatto contro la natura». Il leader di Castellanza al Centro confessa tutta la sua amarezza «per chi non si è battuto a difesa della nostra salute».

A chi si riferisce? «Agli amministratori, che non hanno studiato con l'operatore modalità diverse d'intervento (in primis nel realizzare i parcheggi). Poi ai miei concittadini, che accettano nel silenzio tutto ciò: si sentono tutti inutili, incapaci di incidere sulle decisioni amministrative: così, chi deve indignarsi, la popolazione, se ne sta in disparte e chi amministra se ne fa vanto, sostenendo che nessuno si lamenta del taglio degli alberi». Infine una riflessione: «Continuano a stupirsi tutti dello smog e delle polveri sottili, ma quando serve nessuno fa nulla per evitare che il verde, bene comune e risorsa, venga trascurato a scapito della salute».

*pubblicato il 21/10/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria*

**Urbanistica (PGT, Aler)**

LA CITTÀ DIVENTA CAPITALE DELLO STREET FOOD

# La città diventa capitale dello Street Food

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) Ha preso il via ieri un fine settimana all'insegna del divertimento: Castellanza, fino a domani sera, sarà la capitale del cibo di strada nella piazza del mercato, dove terranno banco i truck dello "Street Food Parade" e dall'"Urban Street Food Festival". Una festa d'autunno no stop, organizzata da Chocolat Pubblicità e Associazione Culturale Le Officine, col patrocinio del Comune, con la Pro Loco e l'Associazione Nazionale Alpini.

Si potranno vedere i migliori truck food in circolazione, veri e propri ristoranti gourmet su ruote, che offriranno cibo, musica e divertimento. Altissima qualità delle materie prime e ottimo rapporto qualità-prezzo: questi gli ingredienti della manifestazione, con specialità regionali e internazionali da gustare al volo. Una new-entry, fra l'altro è la carne affumicata nell'affumicatore di Beestrò. Tra i food truck presenti anche quattro eccellenze che partecipano alla trasmissione tv "Street Food Battle", in onda dal 12 ottobre su Italia Uno, che mette in competizione alcuni tra i migliori food truck nazionali: la cucina asiatica di Asian Crossover, col pluritítolato chef Marco Loy, Frysell con la sua cucina pugliese della tradizione, rivisitata e rimodulata in chiave moderna, Velia e Rock Burger Benecosì.

Se i pomeriggi saranno arricchiti da aperitivi musicali, con concerti jazz e rockabilly e dj set, di sera si ballerà con la silent disco, la festa silenziosa indossando le magiche cuffie. Orari: oggi dalle 11 alla una di notte, domani dalle 11 sino alla mezzanotte.

*pubblicato il 21/10/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria*

**Cronaca**

**MENO RIFIUTI. ACCAM HA FAME**

**I sacchi col microchip saranno estesi a tutta la città, l'inceneritore fa i conti con il calo**

# Meno rifiuti. E Accam ha fame

## *I sacchi col microchip saranno estesi a tutta la città, l'inceneritore fa i conti con il calo*

«La sperimentazione a Sant'Edoardo è riuscita alla grande», spiega Gianfranco Carraro, direttore generale di Agesp. E allora la raccolta con tariffa puntuale, ovvero la pesatura degli scarti indifferenziati nei sacchi di cittadini e aziende dotati di microchip, diventerà effettiva non solo in quel rione, ma in tutta la città. L'annuncio, con tanto di numeri per spiegare soddisfazione e cronoprogramma per mettere il sistema a regime, lo daranno nei prossimi giorni il sindaco Emanuele Antonelli e la presidente della società partecipata Silvia Gatti, ma ormai la decisione può essere data per scontata.

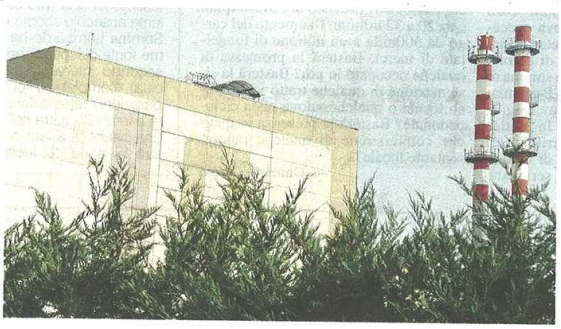
**Agesp, sotto la spinta di Silvia Gatti e Gianfranco Carraro, migliora la raccolta differenziata. Ma Accam rischia la crisi**

### Doppio effetto

Insomma, le pattumiere con materiale non riciclabile diventeranno meno pesanti, invogliando i cittadini a dividere meglio i rifiuti in cambio di tariffe premianti a chi sarà più bravo. Ma la mossa andrà anche ad incidere sul quantitativo di tonnellate da spedire in Accam. La virtuosità, infatti, è un'arma a doppio taglio. Bellissima dal punto di vista ambientale, paurosa per un'azienda che deve far quadrare i conti e che si trova già stretta nel gestire quasi esclusivamente gli scarti dei ventisette municipi soci, non sempre fedeli nel garantire il corretto funzionamento dell'impianto di loro proprietà. Tant'è che, proprio mentre Agesp esulta per le prospettive legate al comparto dell'igiene ambientale, domani il consiglio di amministrazione dell'inceneritore radunerà i sindaci per spiattellare loro in faccia i rischi monetari che ciascuno potrebbe correre.

### Partita complessa

I problemi della presidente Laura Bordonaro (che sono gli stessi che la stavano inducendo a dimettersi per accettare il posto in consiglio comunale) non sono certo quelli della differenziazione virtuosa, sebbene pure questa andrà ad incidere. Lei punterà l'indice contro la fuga di alcune amministrazioni dall'impianto con i loro scarti, la scelta di portare i rifiuti altrove dopo aver preteso l'abbassamento delle tariffe, i tentennamenti nel rinnovare i contratti di conferimento, ma anche le conseguenze che porterà l'apertura di una struttura per i residui organici a Legnano. Tutti aspetti che mettono a rischio la tenuta economica di una società che già ha dovuto accorciare i tempi per onorare i suoi debiti in vista (almeno per ora) progettare lo spegnimento nel 2021. Se a tutto questo si aggiunge la nuova legge che fissa perentoriamente il fatto che l'80 per cento del materiale bruciato deve provenire dai soci (che pagano molto meno dei privati che conducono a Borsano i rifiuti speciali), è chiaro che la preoccupazione è grande.



> Agesp soddisfatta dell'esperimento a Sant'Edoardo

> Domani riunione dei ventisette soci per capire il futuro

### Agesp alla carica

È in questo ragionamento che s'inserisce la comunque positiva notizia della tariffa puntuale che verrà estesa a tutta Busto, con conseguente dimagrimento del pattume a cui dare fuoco. Il tutto imponendo una scelta definitivamente chiara di cosa si voglia fare del termovalorizzatore di Borsano. Altrimenti si corre il rischio di svenarsi o, peggio ancora, di doverlo alimentare in altra maniera. Giustamente, però, in casa Agesp e in Comune continuano a studiare migliorie che quasi sempre hanno effetti ambientali notevoli. Vale anche per il recentissimo progetto che dona composterie e organizza corsi per usarle, «perché in questa maniera - riprende Carraro - eviteremo la chiamata del mezzo apposito per ritirare il verde domestico, oppure il viaggio del privato in discarica». Lui poi ribadisce la felicità per i numeri della raccolta puntuale: «È giusto che l'amministrazione sappia, valuti e scelga, ma posso assicurare che i riscontri avuti a Sant'Edoardo sono stati ottimali, in un crescendo che in pochi si aspettavano. Responsabilizzare le persone è stata un'ottima idea, non resta che procedere». Certo è che, per mettere a regime un sistema del genere (quello fatto era solo un test sulle pesature, ma non aveva effetti sulle imposte, che invece andranno definite e organizzate), servirà un annetto di lavoro. Ma fin da subito si vuole imboccare la strada consona. Con buona pace di Accam.

**Marco Linari**

*pubblicato il 22/10/2017 a pag. 26; autore: Marco Linari*

**Cronaca**

## PIENONE AGLI EVENTI IN JAZZ MA CHI RESTA FUORI SI INFURIA

**Il primo concerto al Fratello Sole registra un inatteso sold out**

# Pienone agli Eventi in Jazz Ma chi resta fuori si infuria

## *Il primo concerto al Fratello Sole registra un inatteso sold out*

Altro che nicchia. Il jazz ha fatto il tutto esaurito al Teatro Fratello Sole. Venerdì debuttava Eventi in Jazz, rassegna ripartita lo scorso anno dopo un periodo di sospensione. Per la prima volta, sono stati coinvolti i comuni di Gallarate e Castellanza, cosicché il sindaco Emanuele Antonelli, salito sul palco per i ringraziamenti, ha affermato: zSull'onda delle polemiche della passata edizione, dissi che avremmo raddoppiato. Abbiamo triplicato invece». Subito sono seguite le scuse a chi non ha trovato posto in sala.

In effetti, dire posti esauriti rende poco l'idea della mole di gente accorsa per l'occasione. Onde evitare che la situazione sfuggisse di mano, i responsabili di sala distribuivano contrassegni numerati per avere idea di quanto mancasse al limite di posti. Così, a un certo punto è stato chiaro che i 400 posti a sedere era stato raggiunto. E ancora gente reclamava di entrare. Per ovviare all'inconveniente prima che si spegnessero le luci, Antonelli è uscito nel foyer invitando una decina di persone ad entrare. Solo che nel farlo, ha imboccato l'ingresso sbagliato, perché dall'altra parte s'era già formata la coda, secondo le priorità di arrivo. Ad approfittarne sono stati gli ultimi arrivati, con grande scorno dei primi. Alcuni se ne sono andati con stizza e rimostranze per l'organizzazione e per quella che era un'applicazione a sorpresa della regola evangelica degli ultimi che saranno i primi. Altri ancora sono stati cortesemente pregati di rinunciare dai volontari del teatro, per tenere libere le vie di fuga. In tutto, a rinunciare saranno state cinquanta persone. Neppure è mancato un pugno di irriducibili, patiti del genere, che si sono contentati di ascoltare l'esibizione di Rita Marcotulli, Alfredo Golino e Ares Tavolazzi dal foyer, sostando in prossimità dell'ingresso: «Difficile che il jazz muova grandi folle. Vuol dire che siamo stati fin troppo bravi», è il commento di Mario Caccia, direttore degli Eventi. Per il futuro, l'assessore Paola Magugliani pensa a una app o un sito per le prenotazioni. Che la febbre del jazz non accenni a diminuire ne ha dato conferma l'assessore Gianni Bettoni di Castellanza, quando ha auspicato che dalla prossima edizione un quarto Comune si aggiunga al sodalizio.

**Carlo Colombo**

**In alto il pubblico che ha dovuto accontentarsi di ascoltare il concerto dal foyer del Fratello Sole. In basso il tutto esaurito in sala**

*pubblicato il 22/10/2017 a pag. 27; autore: Carlo Colombo*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

**CAMMINO DI 27 CHILOMETRI SUL SENTIERO DA RISCOPRIRE**

**Via Francisca / Ieri il varo del percorso in zona parco Altomilanese**

# Cammino di 27 chilometri sul sentiero da riscoprire

## VIA FRANCISCA *Ieri il varo del percorso in zona parco Altomilanese*

Ventisette chilometri a piedi. Oltre cinquanta persone si sono messe in cammino per coprire la distanza tra Cairate e Castelletto di Cuggiono. Un antico sentiero di fede, solo di recente riscoperto e ancora in fase di valorizzazione, si sta svelando ora in tutto il suo fascino.

È la via Francisca del Lucomagno, una bretella della più celebre via Francigena, che arriva a Roma: "Omnes viae Romam perducunt", tutte le strade portano a Roma, è infatti il motto riportato sulla dozzina di cartelli che segnalano il percorso all'interno del Parco Alto Milanese.

Intorno all'una, all'ingresso castellanzese del parco, la comitiva coinvolta nella terza e ultima tappa inaugurale della parte varesina del tragitto, dopo quelle da Lavena Ponte Tresa e dal Sacro Monte di Varese, è stata accolta dalle autorità e ha potuto rifocillarsi alla Baytina, allietata dai canti tradizionali offerti dal gruppo folkolorico Donna Lombarda, prima di affrontare la seconda parte del viaggio. A capeggiare i pellegrini, convenuti da ogni dove, anche dalla Svizzera, dove passa gran parte della via Francisca che prende il nome proprio dal passo del Lucomagno, tra i cantoni Grigioni e Ticino, era Ferruccio Maruca, il maggiore promotore a livello regionale di questa lieta riscoperta. A lui sono andati i ringraziamenti dei sindaci Emanuele Antonelli di Busto Arsizio e Mirella Cerini di Castellanza, dell'assessore al marketing territoriale Paola Magugliani, del presidente dell'ente parco Guido Zampini, del consigliere provinciale Valerio Mariani e delle altre personalità politiche presenti. Tutti hanno riconosciuto le premesse di una importante risorsa economica, culturale, naturalistica e non per ultimo spirituale. Difficile non vederle anche negli occhi e nelle parole di questi primi pellegrini.

> Cinquanta persone hanno coperto la storica tratta da Cairate al confine tra Busto e Castellanza

Laura e Margherita si sono presentate all'ingresso del parco ancora con i ricordi dei paesaggi incontrati durante le precedenti tappe, attraverso la Val Ganna e poi la Gazzada, entrambe lunghe all'incirca una dozzina di chilometri, fattibili in tre o quattro ore: «Siamo già stati sulla Francigena da Viterbo a Roma. Non potevamo mancare qui. Sono tutti paesaggi splendidi, per gran parte immersi nella natura». Non poteva mancare neppure Mara Leuenberger da Lugano. Anche lei è una pellegrina doc. Dopo Santiago de Compostela vuole arrivare a Roma: «Ho già percorso le tappe dal Lucomagno a Bellinzona e Monte Ceneri e giù fino a Varese. Noi siamo ancora indietro con le segnalazioni. Invece, qui in Italia, abbiamo trovato organizzazione e un'accoglienza da non credere». Susanna Cesarini guidava un gruppo di sei persone intervenute con l'associazione castellanzese Arta di nordic-walking: «È la prima volta che scendiamo la ciclabile della Valle Olona senza biciclette, a piedi, e devo dire che è stata un'esperienza fantastica, in grado di fare vedere le cose che ci sono comuni da un'altra prospettiva. A questo punto ci attrezzeremo per farla tutta, questa via Francisca, ci sembra una scelta bella e doverosa. Vedremo se farla in direzione sud verso Pavia oppure nord, fino alla città di Costanza, in Germania».

**Carlo Colombo**

**Ieri alla Baytina del parco Altomilanese si è conclusa la manifestazione (e anche la marcia) per rilanciare il tratto valligiano-bustocco della via Francisca, con tutti i Comuni in campo per rilanciarla** (foto Blitz)

*pubblicato il 22/10/2017 a pag. 28; autore: Carlo Colombo*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

## SAN GIULIO, DEMOLIRE È IMPOSSIBILE

**I costi per l'abbattimento dei palazzoni toccano 500mila euro: non ci sono i fondi**

# San Giulio, demolire è impossibile

## *I costi per l'abbattimento dei palazzoni toccano 500mila euro: non ci sono i fondi*

Le case di San Giulio sono spesso occupate da abusivi, serve una soluzione (Blitz)

**CASTELLANZA** - Dai 350mila ai 500mila euro: a tanto ammonterebbero i costi di demolizione dei vecchi palazzoni di via San Giulio, occupati da abusivi e in pessime condizioni da anni. Una cifra spropositata perché il Comune possa sostenerla: impossibile trovare tanti fondi nel bilancio. Così resta solo l'iniziativa privata. Già, ma chi spenderebbe tanto solo per realizzare un parcheggio o un parco, come chiesto ripetutamente dai cittadini? L'unica chance sarebbe far edificare, realizzando un nuovo complesso abitativo o qualche altra struttura remunerativa. Ma sarebbe un progetto effettivamente sostenibile? Qualcuno sarebbe disposto a farsi avanti? Troppi interrogativi destinati a rimanere a lungo senza risposta, perché novità al riguardo non ce ne sono: «Si tratta di una grana che abbiamo ereditato dal passato – ricorda il capogruppo di maggioranza Luigi Croci, che era stato membro del Comitato della Madonnina che chiedeva di non realizzare le nuove palazzine Aler dov'era l'antica edicola votiva – Ai tempi delle nostre battaglie contro il progetto delle case popolari chiedevamo di costruirle al posto dei palazzoni di via San Giulio anziché in quell'area verde, ma l'allora amministrazione non ci ha ascoltato. Così oggi ci ritroviamo un'area dismessa che non è stata sanata e senza grosse prospettive». I palazzi, dopo lo sgombero per trasferire le famiglie negli alloggi Aler, sono stati sigillati, ma a intermittenza vengono occupati da senzatetto. Che fare, dunque? «È un problema che dovremo affrontare - risponde Croci - Certo non sarà di facile soluzione». Tanino Castiglioni, memoria storica di Castellanza ed ex attivista del Comitato della Madonnina, punta l'indice contro le ex amministrazioni Farisoglio: «La colpa è tutta loro - sostiene - Se avessero abbattuto e ricostruito come chiedevamo, adesso non ci ritroveremmo in questa situazione. Hanno realizzato le case popolari togliendoci il nostro verde, con la statua della Vergine che fa da "portinaia", e oggi non ci sono soldi per abbattere i vecchi palazzoni». Che cosa le piacerebbe fosse realizzato lì? «Un parco per le famiglie o un parcheggio. Certo di posti auto c'è un gran bisogno in questa zona: basti pensare a tutte le macchine posteggiate ai lati di via Sant'Anna e via Santa Liberata, che rendono molto difficile la circolazione nei due sensi di marcia. Ci sono tante famiglie con due o tre auto e senza box: un parcheggio farebbe davvero comodo».

**Stefano di Maria**

*pubblicato il 22/10/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria*

**Urbanistica (PGT, Aler)**

*In municipio*

**MALCONTENTO TRA I DIPENDENTI**

IN MUNICIPIO

# Malcontento tra i dipendenti

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) A Palazzo Brambilla ci sarebbero, per ragioni tutte da accertare, malumori fra i dipendenti comunali. La voce circola da tempo e viene confermata dalla lista Sognare Insieme Castellanza, il cui consigliere Michele Palazzo ha chiesto al sindaco Mirella Cerini e ai rappresentanti sindacali delle Confederazioni regionali e provinciali Cgil-Cisl-Uil un incontro chiarificatore. Oggetto del confronto sarà la delibera di giunta n. 92, che secondo Palazzo avrebbe suscitato malcontento: non piacerebbero i criteri di pesatura delle posizioni organizzative; il fatto che «per il conseguimento del programma di governo dell'ente non si ritiene necessitino figure di alte professionalità»; che gli incarichi possano essere revocati prima della scadenza «con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi». La stessa delibera dà facoltà al sindaco «di attribuire ai responsabili delle strutture apicali le posizioni organizzative corrispondenti e di rinnovare le altre posizioni organizzative». Il consigliere tiene a evidenziare che «le tensioni coi dipendenti non fanno certamente bene alla macchina comunale. Per questo ritengo non ci sia altra via di un incontro per trovare un'intesa sulle rispettive esigenze. Mi auguro che si riesca a convocare quanto prima».

*pubblicato il 22/10/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria*

**Cronaca**

## SCRITTA SBAGLIATA SULLA STRADA STOP DIVENTA STPO E VA IN RETE

# Scritta sbagliata sulla strada Stop diventa Stpo e va in rete

**CASTELLANZA** - Sorpresa, nella giornata di ieri, in via Italia: anziché scrivere stop rifacendo la segnaletica orizzontale, gli operai hanno scritto "stpo" (*foto redazione*). Non poteva che suscitare ilarità la vista di quella scritta a lettere cubitali all'incrocio: così, sui social, si sono scatenati tutti. A parte i soliti leoni da tastiera che lanciavano invettive, c'è chi ha usato ironia immaginando che l'operaio di turno avesse bevuto troppo la sera prima.
Non è mancato nemmeno chi se l'è presa, come spesso accade, con l'Amministrazione comunale, «che non è nemmeno capace di far scrivere stop». Certo è un errore incomprensibile per chi fa questo mestiere da una vita, ma prendersela con gli amministratori appare inopportuno: «Hanno pure dato la colpa a me – reagisce, giustamente, l'assessore alle Manutenzioni Giuliano Vialetto – Non sono mica io che faccio certi lavori. Appena appreso l'accaduto, sono andato sul posto per far rifare la scritta, sostituita immediatamente». La foto, intanto, si era già diffusa sul web.

**S.D.M.**

*pubblicato il 22/10/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria*

**Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)**

*Brevi*

**ASFALTATURE LUNGO LA SARONNESE / UN SUCCESSO LA STREET FOOD PARADE / L'ALTRO VOLTO DELLA SPERANZA**

## BREVI

### ASFALTATURE LUNGO LA SARONNESE

CASTELLANZA - Prenderà il via il 24 ottobre l'asfaltatura del tratto della Saronnese compreso fra la rotatoria all'incrocio tra via Matteotti e via Per Legnano e la rotatoria all'incrocio tra via Bettinelli e via Milano. Saranno segnalati percorsi alternativi per ridurre al minimo i disagi.

### UN SUCCESSO LA STREET FOOD PARADE

CASTELLANZA – Grande successo, con migliaia di visitatori, dello "Street Food Parade" e dell'"Urban Street Food Festival": la manifestazione autunnale, patrocinata dal Comune, terrà banco anche oggi in piazza del mercato dalle 11 a mezzanotte.

### L'ALTRO VOLTO DELLA SPERANZA

CASTELLANZA - Domani alle 21, al Teatro di via Dante, il cineforum degli Amici del Teatro propone "L'altro volto della speranza", produzione germanico-finlandese a firma di Aki Kaurismäki, Orso d'Argento per la miglior regia al Festival di Berlino 2017.

*pubblicato il 22/10/2017 a pag. 29; autore: non indicato*

**Cronaca**

*Brevi in Cronaca*

## LEONARDO È CAMPIONE ITALIANO DI MINIMOTO

**Il ragazzino di dieci anni ha vinto a Codogno battendo il compagno Aguilar**

# Leonardo è campione italiano di minimoto

*Il ragazzino di dieci anni ha vinto a Codogno battendo il compagno Aguilar*

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) Il piccolo Leonardo Abruzzo (*nella foto*) si è laureato Campione italiano di minimoto nella competizione MLK-ASI. Ha raggiunto la tanto agognata vittoria a Codogno (Lodi), dov'è stata disputata la seconda finale di campionato. Ebbene, il piccolo castellanzese, classe 2007, è salito sul podio più alto nella sua categoria: ha infatti vinto tutte le manche, riuscendo ad avere la meglio sul suo diretto avversario e compagno di team Alessandro Aguilar, che era subito alle sue spalle. «Il circuito è sempre piaciuto al mio piccolo pilota – commenta, orgoglioso, il papà Emanuele Abruzzo - Lo si è visto già il giorno prima, quando ci è voluto poco per trovare il set up giusto grazie alle sue indicazioni e all'esperienza di Andrea Olivari Team Manager del Pif Paf Team di Alessandria. Nel pomeriggio si sono svolte le qualifiche e Leonardo è riuscito a inanellare tempi sempre migliori, raggiungendo e abbassando i tempi di molti piloti di categorie superiori». Nella gara finale, Leonardino ha tenuto duro sino alla fine, aumentando il distacco dai suoi avversari. Ma lo attendono altre, più impegnative sfide. Chissà, magari Castellanza vanta il prossimo Valentino Rossi.

*pubblicato il 22/10/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

## TANTA SEMINA MA NESSUN RACCOLTO

**Sconfitta sfortunata per la Castellanzese sul campo del Sancolombano**

# Tanta semina ma nessun raccolto

## *Sconfitta sfortunata per la Castellanzese sul campo del Sancolombano*

| | |
|---|---|
| **SANCOLOMBANO** | **2** |
| **CASTELLANZESE** | **0** |

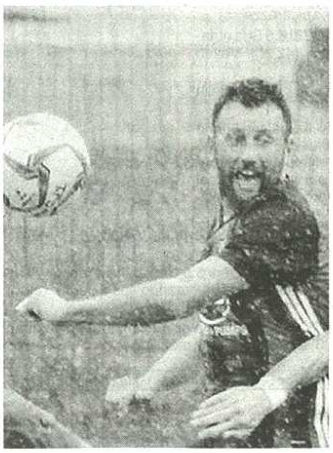
**SANCOLOMBANO** Valsecchi 6, Ioance 7, Locatelli 6.5, Milani 6, Contini 6.5, Dragoni 6, Albertini 6.5 (24' st Fumasoli 6), Geamanu 6.5 (24' st Squintani 6), Piccolo 7, Bianchi 6.5 (40' st Gazzaneo sv), Stroppa 7. A disposizione: Bossi, Roveda, Cipelletti. All. Tanelli.

**CASTELLANZESE** Pasiani 6, Silvestri 6, Lombardi 6 (10' st Battista 6), Fiore 6.5, Ghilardi 6, Tamai 6, Arrigoni 6.5, Greco 6 (33' st Moretta 6), Milazzo 6.5, Ghidoli 6, Pedergnana 6 (22' st Colombo 6). A disposizione: Heinzl, Tatani, Porchera, Rondanini. All. Palazzi.

**ARBITRO** Olmi Zippilli di Mantova 6.

**RETI** 25' pt Stroppa, 38' st Piccolo.

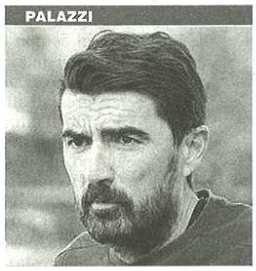
**NOTE** Spettatori circa 300; ammoniti: Ghilardi, Geamanu, Dragoni, Bianchi, Milani, Colombo, Gazzaneo, Tamai.



**Il gol del 2-0 messo a segno da Piccolo. In alto, Lombardi: la difesa della Castellanzese è stata trafitta due volte a Sancolombano** (foto archivio)

**SAN COLOMBANO AL LAMBRO** (g.f.) - Il Sancolombano supera la Castellanzese con un gol per tempo: decisive le reti di Stroppa e dell'inossidabile bomber Piccolo (1 presenze in A nel Milan), al termine di un confronto comunque combattuto, con i ragazzi di mister Paolo Tanelli cinici sotto porta e bravi a contenere i tentativi degli ospiti neroverdi. Buona prova in ogni caso per i ragazzi di mister Emiliano Palazzi che, specie nella ripresa prima del raddoppio dei padroni di casa, hanno effettuato il forcing migliore, ma senza fortuna. «Abbiamo effettuato la nostra miglior prestazione – dice Palazzi a fine gara – in una partita in cui c'è stata una sola squadra che ha cercato di giocare a calcio, contro un'altra che ti metteva in difficoltà giocando con i lanci lunghi. Purtroppo non portiamo a casa punti, però spero che la prestazione sia un buon punto di partenza».

Primo tempo più di marca locale, con Piccolo e Albertini pericolosi in avvio, mentre al 25' arriva il gol del vantaggio: Stroppa risolve in mischia un corner calciato da Albertini. Nel finale di tempo Ghidoli ci prova con due punizioni ma senza impensierire Valsecchi. Nella ripresa i neroverdi spingono maggiormente sull'acceleratore e il Sancolombano preferisce contenere. Al 5' lancio per Milazzo che manda fuori in diagonale, tra le proteste locali per presunto fallo di mano. Ancora l'attaccante neroverde protagonista al 12', quando il portiere del Bano è salvato da Contini, che riesce a rimediare sulla linea la sua conclusione in mischia. Il Sancolombano concede solo alcune palle inattive, in una di queste occasioni, al 28', è Ghidoli a calciare sopra la traversa una punizione da posizione centrale. Al 38' la chiude il Sancolombano: sul colpo di testa di Milani, Pasiani respinge corto e Piccolo è lesto a mettere in rete da due passi. La classifica inizia a farsi preoccupante per i neopromossi neroverdi del d.s. Giovanni Canestrale alla quarta sconfitta in sole otto giornate con altrettanti punti conquistati. La prossima gara casalinga col Vigevano assume già il sapore di un match quasi decisivo considerato che la Castellanzese riposerà poi nel turno infrasettimanale di mercoledì 1 novembre.




**Abbiamo disputato la nostra migliore partita contro una squadra che giocava solo coi lanci lunghi**

*pubblicato il 23/10/2017 a pag. 3; autore: Giovanni Ferrario*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

La Provincia di Varese

data rassegna 23/10/2017

*L'inaugurazione / Ieri la "prima" al teatro Fratello Sole. Esulta Paola Magugliani: "Un grande inizio"*

**EVENTI IN JAZZ È SUBITO SOLD OUT "FACCIAMO CONCORRENZA A MILANO"**

**L'INAUGURAZIONE** Ieri la "prima" al teatro Fratello Sole. Esulta Paola Magugliani: «Un grande inizio»

# Eventi in Jazz è subito sold out «Facciamo concorrenza a Milano»

Pienone alla prima di Eventi in Jazz

Ecco la nuova edizione di Eventi in Jazz, ed è subito sold out. «Un grande inizio» esulta l'assessore alla promozione del territorio Paola Magugliani.

Una serata inaugurale, quella al teatro Fratello Sole del quartiere dei Frati, che inizia perfettamente in continuità con l'edizione dello scorso anno, che aveva sempre riempito le sale teatrali. «Promessa mantenuta - riprende il filo dalla serata finale dello scorso novembre il sindaco di Busto Emanuele Antonelli - avevo promesso che avremmo raddoppiato, sull'onda del successo, e invece forse abbiamo addirittura triplicato, con Castellanza e Gallarate. Abbiamo pensato che unendo le forze avremmo potuto mantenere e migliorare la rassegna. E vedendo il calendario ci siamo riusciti».

Per l'assessore Magugliani, che da delegata alla cultura aveva creduto fortemente nel ripristino dello storico festival jazz, un'ulteriore conferma di una scommessa riuscita: «È un grande inizio di partecipazione che ci dà grande gioia - fa sapere - un'edizione che segna un nuovo inizio, partendo dal concetto che ormai i campanilismi non hanno più senso. Con questa formula possiamo provare a fare concorrenza ai festival di Milano».

Sul palco sale anche l'assessore alla cultura di Castellanza Gianni Bettoni, ricordando «una collaborazione nata casualmente, che sta portando un risultato grandioso», ma facendo pregustare già «qualcosa di grande» in prospettiva futura. Certo, se la risposta sarà sempre quella di ieri, c'è di che proseguire su questa strada.

Dopo le parole, la musica, con il direttore artistico Mario Caccia che introduce il Trio Kala di Rita Marcotulli, Alfredo Golino e Ares Tavolazzi, che incanta la platea. Unico neo, una ventina di persone, qualcuna arrivata anche dalla provincia di Milano, rimaste fuori dal teatro Fratello Sole che ha fatto sold out, nonostante l'intervento del sindaco in prima persona a cercare le sedie libere in sala. «La prossima volta siamo al Sociale, che è più capiente» fissa l'appuntamento Mario Caccia. **A. Ali.**

*pubblicato il 21/10/2017 a pag. 18; autore: Andrea Aliverti*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

*Olgiate Olona / La presa di posizione del sindaco Montano: "Giusto rifletterci sopra"*

**"HA SENSO RICORRERE ANCORA CONTRO LA CHEMISOL?"**

**OLGIATE OLONA** La presa di posizione del sindaco Montano: «Giusto rifletterci sopra»

# «Ha senso ricorrere ancora contro la Chemisol?»

di **Cristiano Comelli**

Lui dubbi proprio non ne ha: quell'iniziativa è inutile e fa gettare soldi dalla finestra. E, quel che a suo avviso è peggio, per ragioni che con la sostanza non hanno nulla a che fare. **Giovanni Montano**, sindaco di Olgiate Olona, boccia senza appello l'ipotesi che sulla questione del piano produttivo Chemisol possa essere fatto un ricorso. Ipotesi che sembra molto vicina al realizzarsi ed emersa nei giorni scorsi.

**Posti di lavoro e opere**

Montano, dal canto suo afferma: se proprio lo si vuole fare lo si faccia ma non se ne vede davvero il motivo. «Il piano produttivo che è stato approvato è corretto – dice il primo cittadino del municipio di villa Gonzaga – un eventuale ricorso non ci spaventa affatto, io invito semplicemente a riflettere su alcuni aspetti che mi sembrano davvero molto importanti».

Primo, afferma, «si pongono ostacoli a un'azienda che esercita un suo diritto sul piano produttivo e con un'iniziativa che mi pare più dettata da opportunismo che da ragioni di sostanza». Secondo, il ricorso, nel caso di un suo accoglimento, rischia di veder volare via opportunità preziose per il territorio. «Per la comunità – spiega – si genererebbero conseguenze negative, quest'operazione di Chemisol porta infatti non soltanto un rilancio del polo chimico ma anche l'opportunità di creare nuovi posti di lavoro. E poi ad esso è legata anche la realizzazione di progetti di piste ciclabili e rotatorie, nonché la ristrutturazione di una parte di villa Gonzaga» . Che, non è mistero, costituisce uno dei biglietti da visita privilegiati del tessuto sociale e culturale olgiatese essendo non solo sede del municipio ma custode di alcune bellezze storiche.

**«Problemi e non soluzioni»**

«Ritengo – afferma quindi Montano a compendio del ragionamento portato avanti – che questo ricorso non vada nella direzione di garantire un beneficio alla popolazione ma naturalmente se desiderano farlo lo facciano, è nel loro diritto. Saranno chiaramente i legali a valutare la bontà o meno di tale piano, noi dal canto nostro siamo assolutamente tranquilli».

Insomma, per Montano il ricorso rischia di sollevare ulteriori problemi e non di risolverli. E conclude: «Chi intende inoltrare un ricorso di questo tipo si assumerà poi naturalmente tutte le responsabilità della decisione che ha preso, io ribadisco che a mio avviso andrà a generare delle ricadute non positive sul nostro territorio».

La questione resta naturalmente aperta. E riguarda sempre la convivenza tra un polo chimico che deve portare avanti la sua produzione e i due comuni su cui insiste, ovvero Castellanza e Olgiate Olona. E le esigenze degli abitanti che ce l'hanno quale vicino di casa.

L'impianto produttivo della Chemisol

*pubblicato il 22/10/2017 a pag. 17; autore: Cristiano Comelli*

**Elcon / Chemisol**

## LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

*pubbl. il 20/10/2017 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo*

**DA MARTEDÌ INIZIA L'ASFALTATURA DELLA SARONNESE** *.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)*

I lavori riguarderanno il tratto di ss 233 che divide Legnano da Castellanza

http://www.varesenews.it/2017/10/da-martedi-inizia-lasfaltatura-della-saronnese/662306/

*pubbl. il 20/10/2017 a pag. web; autore: Redazione*

**LIUC E COLUMBUS LOGISTICS WORKSHOPS PREMIATI COME IL MIGLIOR PROGETTO DI FORMAZIONE SULLA LOGISTICA** *Università*

http://www.varesenews.it/2017/10/liuc-e-columbus-logistics-workshops-premiati-come-il-miglior-progetto-di-formazione-sulla-logistica/662235/

*pubbl. il 20/10/2017 a pag. web; autore: Redazione*

**GENERARE VALORE PER LE PERSONE ED IL TERRITORIO: 25 ANNI DI IMPEGNO LIUC** *Università*

Andrea Venegoni, ricercatore del entro sullo Sviluppo dei Territori e dei Settori, della Liuc ha presentato al Rotary alcuni dati sull'impatto dell'ateneo sul territorio

http://www.varesenews.it/2017/10/generare-valore-per-le-persone-ed-il-territorio-25-anni-di-impegno-liuc/662192/

*pubbl. il 22/10/2017 a pag. web; autore: Redazione*

**SULLA FRANCISCA DA CAIRATE A CUGGIONO** *Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

La cronaca della tappa di una "via" che sta prendendo piede tra gli appassionati di un turismo rispettoso dell'ambiente e delle culture del territorio

http://www.varesenews.it/2017/10/sulla-francisca-da-cairate-a-cuggiono/662490/

*pubbl. il 20/10/2017 a pag. web; autore: non indicato*

**LUNAPARK, STREET FOOD E SPETTACOLI, IL WEEKEND SI ACCENDE** *Cronaca*

http://www.legnanonews.com/news/eventi/909225/lunapark_street_food_e_spettacoli_il_weekend_si_accende

*pubbl. il 20/10/2017 a pag. web; autore: Manuela Zoni*

**OPERAZIONE CARRIERE, IN 38 ANNI QUASI 30MILA STUDENTI RAGGIUNTI** *Università*

http://www.legnanonews.com/news/scuola/909220/operazione_carriere_in_38_anni_quasi_30mila_studenti_raggiunti

*pubbl. il 20/10/2017 a pag. web; autore: non indicato*

**A VILLA POMINI RASSEGNA FOTOGRAFICA "FOTOREPORTAGE"**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

http://www.legnanonews.com/news/eventi/909231/a_villa_pomini_rassegna_fotografica_fotoreportage_

*pubbl. il 20/10/2017 a pag. web; autore: non indicato*

**UNA LAPIDE PER RICORDARE I SOCI DEL CAI E I CADUTI IN MONTAGNA**

*Attualità*

http://www.legnanonews.com/news/eventi/909241/una_lapide_per_ricordare_i_soci_del_cai_e_i_caduti_in_montagna

*pubbl. il 20/10/2017 a pag. web; autore: non indicato*

**GENERARE VALORE PER LE PERSONE E IL TERRITORIO: I 25 ANNI DELLA LIUC**

*Università*

http://www.legnanonews.com/news/scuola/909244/generare_valore_per_le_persone_e_il_territorio_i_25_anni_della_liuc

*pubbl. il 21/10/2017 a pag. web; autore: non indicato*

**BIBLIOTECA: PRESENTAZIONE LIBRO "MOBILIS IN MOBILE"**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

http://www.legnanonews.com/news/eventi/909268/biblioteca_presentazione_libro_mobilis_in_mobile_

*pubbl. il 22/10/2017 a pag. web; autore: non indicato*

**CORSO SEMPIONE E VIA LOCATELLI, NUOVA ASFALTATURA**

*.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)*

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/909253/corso_sempione_e_via_locatelli_nuova_asfaltatura

*pubbl. il 22/10/2017 a pag. web; autore: non indicato*

**CHE SVARIONE: LO «STOP» DIVENTA «STPO»**

*.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)*

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/909281/che_svarione_lo_stop_diventa_stpo_

*pubbl. il 23/10/2017 a pag. web; autore: non indicato*

**DISAGI AL TRAFFICO IN AUTOSTRADA**

*Cronaca*

http://www.legnanonews.com/news/cronaca_nera/909298/disagi_al_traffico_in_autostrada

La Provincia di Varese.it

*pubbl. il 20/10/2017 a pag. web; autore: Andrea Aliverti*

**FATE LARGO AL GRANDE JAZZ. QUEST'ANNO È UN GIOCO DI SQUADRA**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

Un unico cartellone di otto concerti tra Busto Arsizio, Gallarate e Castellanza

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/fate-largo-al-grande-jazz-questanno-e-un-gioco-di-squadra_1258525_11/

*pubbl. il 21/10/2017 a pag. web; autore: non indicato*

**EVENTI IN JAZZ È SUBITO SOLD OUT. «FACCIAMO CONCORRENZA A MILANO»**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

Ieri la “prima” al teatro Fratello Sole a Castellanza. Esulta Paola Magugliani: «Un grande inizio»

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/eventi-in-jazz-e-subito-sold-out-facciamo-concorrenza-a-milano_1258607_11/

*pubbl. il 22/10/2017 a pag. web; autore: Cristiano Comelli*

**«HA SENSO RICORRERE ANCORA CONTRO LA CHEMISOL?»**

*Elcon / Chemisol*

La presa di posizione del sindaco Montano: «Giusto rifletterci sopra»

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/ha-senso-ricorrere-ancora-contro-la-chemisol_1258727_11/

LA PREALPINA.it

*pubbl. il 20/10/2017 a pag. web; autore: non indicato*

**IL TRIONFO DELLO STREET FOOD**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

http://www.prealpina.it/pages/nopermalink-153733.html

Fotografia

*pubbl. il 21/10/2017 a pag. web; autore: non indicato*

**R-ESISTENZE A VILLA POMINI**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

http://www.prealpina.it/pages/r-esistenze-a-villa-pomini-153738.html

SempioneNews
L’asse del Sempione a portata di click.

*pubbl. il 21/10/2017 a pag. web; autore: Redazione*

**ROBOTHESPIAN, L’UMANOIDE 4.0 ALLA LIUC**

*Università*

RoboThespian di Festo sarà protagonista il prossimo martedì 24 ottobre 2017 della giornata di apertura della sesta edizione del Master Universitario di secondo livello in Meccatronica & Management

http://www.sempionenews.it/territorio/scuola/robothespian-lumanoide-4-0-alla-liuc/